

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI LECCE DEL 04/03/2020**

L'anno 2020 il giorno 04 del mese di marzo alle ore 16,30 nei locali di viale De Pietro, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno

**OMISSIS**

**6a)- Emergenza corona virus. Situazioni e determinazioni.**

**OMISSIS**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, dopo ampia discussione,

- Vista la propria delibera del 26/02/2020;
- Visto il provvedimento a firma del Presidente della Corte d'Appello Dott. Lanfranco Vetrone e del Procuratore Generale Dott. Antonio Maruccia del 2 marzo 2020;
- Vista la nota dell'OCF del 4 marzo 2020 inviata al Ministro della Giustizia;

**preso atto**

- del DPCM 4 marzo 2020 con il quale è stata disposta la chiusura degli istituti scolastici e di istruzione ed è stata inibita, tra l'altro, la pratica dell'attività sportiva nonché è stata disposta la sospensione di manifestazione ed eventi di qualunque natura che comportino affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza, inibendo altresì ogni attività convegnistica e/o congressuale;

**considerato che**

- l'attuazione delle misure disposte – anche ove correttamente applicate – non appare essere risolutiva delle problematiche inerenti alla emergenza sanitaria in atto, peraltro localmente aggravatasi nelle ultime ore;
- ad oggi, non risultano essere state attuate le misure preventive oggetto dei richiamati provvedimenti;
- allo stato, le attuali condizioni e modalità di fruizione dei servizi di cancelleria e la partecipazione alle udienze sia pubbliche che a porte chiuse, comportando la contemporanea presenza di un numero significativo di persone nello stesso luogo, appaiono non idonee a contenere e a contrastare la diffusione del virus, risultando, per giunta, gravemente lesive della dignità dell'Avvocato;
- è precipuo compito del COA di tutelare, salvaguardare, perseguire e rendere effettivo il pieno espletamento della funzione difensiva;

- la ratio della normativa sopra richiamata è da individuarsi nel divieto generalizzato di assembramenti e/o di riunioni di numerosi soggetti, circostanza che si verifica durante la celebrazione delle udienze e/o nella frequentazione dei Palazzi di Giustizia.

Tanto premesso,

### DELIBERA

con il solo voto contrario del Consigliere Avv. Luigi Piccinni che ha proposto la astensione immediata dalle udienze,

- di rivolgere richiesta al Presidente della Corte d'Appello di Lecce, al Presidente del Tribunale, al Presidente del TAR Lecce, alla Presidente del Tribunale per i Minorenni di Lecce e ai Presidenti della Commissione Provinciale e Regionale Tributaria territoriale, e a tutti i capi degli Uffici Giudiziari sul territorio perché provvedano all'immediato rinvio di tutte le udienze per un periodo di 15 giorni, ad eccezione di quelle indifferibili per legge;

- di inviare l'estratto della presente delibera al Ministro della Giustizia e al Presidente della Regione Puglia, per quanto di rispettiva competenza, affinché si rendano promotori dell'emanazione dei provvedimenti nel senso testè auspicato, estendendo la disciplina già prevista per la cd "zona rossa" a tutto il territorio nazionale;

- di chiedere ai capi degli Uffici Giudiziari del settore penale, l'immediata attuazione del procedimento di deposito telematico degli atti stabilendone le modalità attuative dello stesso;

- di considerarsi convocato in seduta permanente, indicando sin da ora la data del 6 marzo p.v. alle ore 12,00 per la verifica dell'effettiva adozione delle misure richieste, di un Consiglio monotematico per valutare la risposta alle su estese richieste da parte delle autorità competenti.

Chiusa la discussione sul punto alle ore 18,30.

Il Presidente  
Prof. Avv. Antonio De Mauro

